

Preghiamo per noi, per i nostri cari, per quanti conosciamo, per tutti i miliardi di uomini e donne che sono nel mondo: su tutti invociamo il perdono e la pace di Dio.

Signore, portiamo a te i nostri cuori e le nostre vite: abbatti i muri di pregiudizi che spesso costruiamo ad autodifesa; cambiaci il cuore, riconciliaci con te nel profondo di noi stessi.

Quando il peccato offusca la nostra dignità di figli, tu accogli fragilità e debolezze per rinnovarci con il tuo amore; quando non sappiamo metterci ai tuoi piedi e piangere i nostri peccati tu resti ad aspettarci come hai aspettato i gesti della donna del profumo; quando ti amiamo troppo poco ricorda anche a noi la parabola dei due debitori e fatti capire che siamo noi quello più perdonato e amato. Quando faticiamo a credere nella tua parola, ripetici continuamente: *“La tua fede ti ha salvato; va' in pace”*.

- Tu che ricolmi le tue creature della tua pienezza (cf Ef 3,19) ...

DONACI IL TUO AMORE CHE SALVA!

- Tu che a tutti concedi *grazia su grazia* (Gv 1,16) perché ci convertiamo a te ...

- Tu che ci doni *vita in abbondanza* (Gv 10,10) per rispondere al tuo amore...

- Tu che vuoi che non giudichiamo secondo i nostri schemi ma secondo la tua *giustizia superiore* (cf Mt 5,20), chiudi i nostri cuori all'egoismo, al disprezzo, alla calunnia...

- Tu che verserai in grembo a chi ti ama una *misura buona, pigiata, colma e traboccante* (cf Lc 6,38), concedila a quanti sono consacrati a te...

- Tu che ci vuoi portatori di *“opere belle”* (Mt 26,10), fa' che i nostri giovani e le nostre famiglie si dedichino con generosità al bene dei fratelli...

- Tu che vuoi che ci avviciniamo sempre più alla perfezione del Padre (cf Mt 5,48), fa' che gli uomini e le donne di tutte le religioni abbiano cuori pronti al perdono e alla pace..

- ... (*altre intenzioni*)

Signore Gesù, la fede che hai lodato nella donna del profumo è credere all'amore: concedici questa fede e questo amore. Amen.

Padre nostro

*Durante il mese accostati al sacramento della confessione
per gustare lo sguardo d'amore di Dio su di te.*



IN CASA DI SIMONE

2. SIMONE, IL LEBBROSO

QUESTO INCONTRO È NARRATO DA Lc 7,36-50; Mt 26,6-13; Mc 14,3-9

In questa scheda preghiamo guardando la figura di Simone

Simone, il lebbroso: perché fosse chiamato così non lo sappiamo, forse aveva avuto una malattia dalla quale era guarito; certo non poteva essere lebbroso, poiché come tale avrebbe dovuto vivere isolato da tutti e non avrebbe potuto invitare Gesù nella sua casa. E Gesù va volentieri in casa di Simone: vuole aiutarlo a guardarsi dentro.

Ma arriva la donna... e nella sala cade un silenzio di gelo.

Non si fermano però gli sguardi: quello della donna rivolto a Gesù solo, anzi ai piedi di Gesù; quello dei commensali chiusi nel loro orgoglioso disprezzo; quelli dei discepoli di Gesù che calcolano il prezzo di quel profumo (Mt 26-6-13); e quello di Simone che dentro di sé decide: “Gesù non è un profeta, altrimenti non si lascerebbe sporcare i piedi da questa prostituta, e ne starebbe bene alla larga”.

Gesù incrocia questi sguardi con il suo: uno sguardo intenso di accoglienza, di luce, d'amore, uno sguardo che scruta nel profondo, che vuole aprire a vita nuova. E rompe il silenzio con la parabola, ma soprattutto con il suo perdono e la sua pace.

PREGHIERA

Signore, davanti a te tutti siamo peccatori e tutti abbiamo bisogno di perdono. Fa' che non ci presumiamo “giusti”, nascondendoci dentro i nostri limiti, ma sappiamo fare discernimento nel profondo di noi stessi per scoprire il nostro quotidiano bisogno di te.

Tu che inviti Simone e noi ad ammirare la bellezza di un cuore di donna che ama offrendo il “di più” di sé nel coraggio di rischiare, di sopportare umiliazione e incomprensione, insegnaci a non fare il minimo indispensabile con distacco e freddezza tanto per dirci cristiani, ma a donarci senza riserve a te.

La luce con cui hai voluto illuminare Simone, concedila anche a noi: allora usciremo dal nostro mondo chiuso, fatto di giudizi sommari, di separazioni, di proibizioni per aprirci alla tua grandezza che tutti accoglie e rende grandi.

Facci guardare ogni fratello e sorella con occhi nuovi, come tu ci guardi, poiché siamo figli di un Padre che è tutto misericordia. Amen.

UNA PAROLA PER TE / PER NOI

Mentre sono a tavola entra una donna, una prostituta nota in città, si siede a terra e lava i piedi di Gesù con le sue lacrime. Un comportamento che tutti, chi più chi meno, condannano; tranne Gesù che coglie la sete di vita, di dignità, di riscatto della donna. E comincia a parlare, non a lei, ma a Simone, il padrone di casa, coinvolgendolo in una risposta... Simone, il fariseo, custode della

Legge, si trova paragonato alla donna e il paragone è a suo sfavore: lei è più vicina a Dio di lui! "In verità, io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio" (Mt 21,31).

Simone, nella sua vita, si lascerà raggiungere dallo sguardo di Gesù?

E noi, ci sentiamo raggiunti da questo sguardo che ci ama così come siamo?

Luca 7,36-50

³⁶Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. ³⁷Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; ³⁸stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo.

³⁹Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé. "Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!". ⁴⁰Gesù allora gli disse: "Simone, ho da dirti qualcosa". Ed egli rispose: "Di pure, maestro". ⁴¹"Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. ⁴²Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?". ⁴³Simone rispose: "Suppongo sia colui al quale ha condonato di più". Gli disse Gesù: "Hai giudicato bene". ⁴⁴E, volgendo verso la donna, disse a Simone: "Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. ⁴⁵Tu non mi hai dato un bacio, lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. ⁴⁶Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosparso i piedi di profumo. ⁴⁷Per questo io ti dico: le sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco". ⁴⁸Poi disse a lei: "I tuoi peccati sono perdonati". ⁴⁹Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: "Chi è costui che perdona anche i peccati?". ⁵⁰Ma egli disse alla donna: "La tua fede ti ha salvata; va' in pace!".

*Gesù vuole mettere nel cuore di Simone la sua luce.
Vuole mettere luce anche nel tuo cuore: apriti a lui...*

RIFLETTI... Al cuore della donna -caldo, tenero, pieno d'amore verso Gesù- fa riscontro il cuore di Simone, freddo e chiuso, bloccato, incapace di rischiare amando e accogliendo al di là di pregiudizi e consuetudini. Intrappolato dalle osservanze legali, Simone ama poco. La prova? Non compie verso Gesù quei gesti di accoglienza che invece la peccatrice sa fare con cura e devozione.

Luca non ci aggiorna sull'esito del colloquio con Gesù, se Simone si sia o meno aperto alla salvezza. Certo è che prende una bella batosta, quando Gesù gli fa capire il suo limite di fondo: la poca libertà di lasciarsi trasformare dall'Amore in persona, lì presente davanti a lui (cf R.Roveran).

5 MOMENTI DI PREGHIERA SU 5 PAROLE BIBLICHE

• *Dopo ogni parola puoi stare in silenzio, meditando, lodando, invocando...*

• *Oppure prega le decime del rosario per vivere in unione a Maria la Parola che ti è data...*

1. **"Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui..."**. Simone è un uomo perfetto, osservante della legge, attaccato a norme formali. Invita Gesù forse per curiosità o per dare lustro alla sua casa. Tu sai "invitare" Gesù nella tua casa con tutta l'umiltà e l'accoglienza che gli è dovuta? E quando è Gesù che ti invita alla sua mensa nell'Eucaristia, ci vai con la gioia profonda di chi sa di incontrare l'amico del cuore?
2. **"Ed ecco una donna, una peccatrice di quella città entrò... Vedendo questo, il fariseo disse tra sé..."**. La donna, stanca di una vita buttata via, riconosce in Gesù il suo Salvatore. Simone invece si scandalizza di Gesù e segretamente dubita della sua fama di profeta. Tu come ti avvicini a Gesù? Vuoi conoscerlo come davvero egli è o continui a portarti dentro soltanto le tue valutazioni su di lui? Ti apri a lui perché ti riempia della sua libertà?
3. **"Gesù gli disse: Simone, ho da dirti qualcosa..."**. La parola di Gesù vuole aprire Simone a una novità di vita. Anche a te Gesù parla... Ascoltandolo, ti chiudi sulla difensiva nei tuoi schemi o accogli la sua proposta di novità? Leggi e approfondisci la parola evangelica che ti illumina sulle scelte di vita da compiere?
4. **"Un creditore aveva due debitori..."**. La piccola parabola non coglie Simone impreparato e risponde bene alla domanda di Gesù sull'amore. Ma non capisce che tra i debitori c'è anche lui... È sufficiente saper rispondere e non mettere in pratica? Anche noi, come Simone, spesso bastiamo a noi stessi o ci nascondiamo o ci giustifichiamo per non amare di più. Quali pregiudizi bloccano la tua capacità di amare? I tuoi desideri sono "grandi", così come richiede la tua dignità di figlio di Dio?
5. **"Per questo ti dico: Le sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato"**. Che bella questa affermazione di Gesù! Consola, dà forza, invita a camminare in modo nuovo... Come è stato per la donna del profumo, lo sguardo di Gesù accoglie le nostre fragilità e debolezze e le trasforma in luogo della sua presenza. È vero anche per te? Simone non accoglie l'amore di Dio quando viene a lui per perdonarlo. E tu? Ti accosti volentieri al sacramento della riconciliazione? Desideri che in tutto il mondo sia conosciuto l'amore di Dio per ogni uomo e donna, un amore che accoglie e sempre perdona?